

Inoltre, il Collegio ha fornito la propria collaborazione all'Ispettore incaricato nell'ottobre 2005 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, su specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica – Ispettorato per la Funzione Pubblica – a svolgere accertamenti ispettivi ai fini della valutazione dell'attività negoziale e degli incarichi attribuiti nel corso dell'anno 2004 ed anno 2005.

Per maggior dettaglio di tutta l'attività svolta nell'anno 2005, si rimanda ai numerosi verbali regolarmente trasmessi alla Presidenza della Società, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia, vigilanti istituzionali, ed alla Corte dei Conti.

Di seguito, in sintesi, si riportano i principali argomenti affrontati.

VISITE ISTITUZIONALI

Nell'anno 2005 sono stati effettuati accessi, per visite istituzionali di analisi e controllo a campione, presso la Direzione Centrale Affari Generali e Patrimonio e la Direzione Centrale Autostrade e Trafori, presso i Compartimenti per la Viabilità della Lombardia, della Toscana, del Molise, dell'Abruzzo, della Valle d'Aosta, dell'Umbria e presso l'Ufficio Speciale per l'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, concentrando la sua attività, per le sedi periferiche, principalmente negli uffici: Amministrativo, Legale, Gare e Contratti, Contabilità, Area Tecnica Esercizio ed Area Tecnica Nuove Costruzioni.

Al riguardo, nel constatare un miglioramento generale della gestione aziendale anche nelle sedi periferiche, sono comunque state riscontrate situazioni di efficienza organizzativa non omogenee sul territorio ed una generale carenza di personale sia nell'area tecnica addetta alla vigilanza ed al controllo dei cantieri, sia nell'area amministrativa che necessita di urgenti integrazioni di risorse umane di livello tecnico-culturale adeguato.

INTERVENTI IN CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Collegio è intervenuto più volte in Consiglio d'Amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, segnalando di volta in volta le eventuali anomalie riscontrate. Il Consiglio si è poi adoperato per l'eliminazione delle medesime.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda la situazione finanziaria della società, caratterizzata dalla carenza e dalla discontinuità del trasferimento dei fondi, il Collegio, dopo aver acquisito dagli organi societari puntuali e costanti aggiornamenti, ha più volte rilevato nei propri verbali le difficoltà riscontrate. Sono stati altresì segnalati ai Ministeri vigilanti gli ulteriori oneri finanziari aggiuntivi derivanti dalla necessità di ricorrere all'indebitamento bancario per far fronte ai debiti maturati e maturandi, nonché gli effetti negativi prodotti dal rallentamento dell'attività istituzionale della società.

SOCIETÀ CONCESSIONARIE

Nell'ambito della propria attività, il Collegio, effettuati gli opportuni riscontri, ha segnalato le anomalie riscontrate con riferimento sia all'attività di vigilanza spettante alla società, che al rispetto degli obblighi convenzionali da parte delle società concessionarie.

In particolare, va sottolineata la speciale ricostruzione dei rapporti convenzionali con la concessionaria società Autostrade e le inadempienze rilevate in ordine agli investimenti sia per la manutenzione che per le nuove opere.

L'argomento, di particolare rilevanza, impone la rivisitazione con integrazioni e modifiche di tutti i rapporti concessori esistenti per le migliori reciproche garanzie contrattuali.

CONTENZIOSO

Sull'argomento contenzioso è stata ribadita, anche nel 2005, la improcrastinabile necessità di identificare il numero esatto delle controversie esistenti, il petitum ed il rischio attendibile di soccombenza per la corretta appostazione in bilancio.

Inoltre, nel corso delle sue visite istituzionali sul territorio, è stata sempre focalizzata l'attenzione sulla completezza delle informazioni e sulle procedure adottate, operando verifiche ed accertamenti in materia.

La perseverante attività del Collegio ha condotto la Direzione Centrale Affari Legali sia alla formazione di un archivio informatico, di gran lunga più attendibile di quanto non lo sia stato per il passato, sia all'enunciazione di dati in ordine al petitum, che ha consentito di procedere alla quantificazione corretta dei dati di bilancio.

CONSULENZE

Il Collegio rileva che le sollecitazioni e gli inviti più volte manifestati dallo stesso hanno trovato sensibile accoglimento da parte dell'azienda che ha ridotto il ricorso alle consulenze esterne. Va, tuttavia, precisato che il ricorso a queste si è reso necessario nei casi in cui l'azienda non è dotata degli strumenti, professionalità o risorse interne adeguate.

Si precisa, inoltre, che la nota soglia legislativa, oltre la quale è d'obbligo la predisposizione della gara, non risulta che sia stata violata dall'azienda, atteso che, per quanto verificato a campione, trattasi di casi non rientranti nella fattispecie rappresentata dalla norma.

ATTUAZIONE NORME E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Il Collegio, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha puntualmente portato all'evidenza della società le norme e le disposizioni esplicative impartite dai vari Ministeri, con successiva verifica della loro applicazione.

CAPITOLO 3 - GARE E CONTRATTI

Il volume dei bandi di gara pubblicati, le gare aggiudicate ed i contratti stipulati nell'anno 2005 per affidamenti in concessione, contraente generale ed appalti di lavori, progettazioni, servizi, mutui e forniture, confermano il ruolo dell'Anas tra le prime stazioni appaltanti l'Italia.

La velocità di espletamento delle procedure concorsuali è ulteriormente migliorata rispetto all'esercizio precedente in virtù di una contrazione dei tempi intercorrenti dalla data di pubblicazione del bando a quella di aggiudicazione dell'affidamento.

I risultati dell'anno 2005, come rilevati dalla relazione della gestione, sono di seguito esposti.

Bandi Pubblicati: 41 bandi di gara per un importo a base d'asta complessivo di € milioni 2.474.

Gare Aggiudicate: 46 gare per un importo a base d'asta complessivo di € milioni 5.254.

Atti Stipulati: 127 atti per un importo complessivo di € milioni 5.147.

Il volume totale per gare e contratti stipulati ammonta, per l'anno 2005, ad € milioni 12.875, In linea con i valori più elevati del biennio precedente.

Ciò conferma il ruolo dell'Anas di primaria stazione appaltante nel paese, che nel triennio 2003-2005 ha visto aumentare in modo consistente la propria capacità di affidamento, quale risultato di costanti e continue innovazioni e miglioramenti apportati dal management sin dall'inizio del loro insediamento.

CAPITOLO 4 - SITUAZIONE FINANZIARIA 2005

Il contratto di programma 2003-2005, nel cui ambito qualsiasi somma da erogare all'Anas doveva essere regolata, è stato firmato da Anas e Ministero delle Infrastrutture il 25 maggio 2005 ed è stato approvato con Decreto Ministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 15 giugno 2005 e registrato dalla Corte dei Conti il 26 agosto.

Il contratto ha avuto carattere ricognitivo per gli anni 2003 e 2004 e carattere transitorio per l'anno 2005, con la previsione di una integrazione in uno o più atti, in ragione della individuazione delle strade statali nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria (D.P.C.M. pubblicati in G.U. 298/2004) ed in conseguenza delle

determinazioni che avrebbero dovuto essere prese in applicazione dell'art. 1, comma 450 della L. 311/2004 (Finanziaria 2005), con il trasferimento ad Infrastrutture Spa, a prezzi di mercato, di tratti della rete stradale assoggettabili a pedaggio figurativo.

La Società, a fine febbraio 2005, nelle more del perfezionamento del contratto di programma (D.L. n. 16 del 21 febbraio 2005) ha beneficiato di una sola erogazione di cassa con cui ha fatto fronte ai pagamenti scaduti. Successivamente su autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per fare fronte ai successivi pagamenti, ha fatto ricorso al credito alle migliori condizioni di mercato. A fine settembre ha ottenuto un'erogazione, a valere sui residui passivi, di € 388 milioni ed a dicembre un'ulteriore erogazione di € 1,1 miliardi, con la quale è stato drasticamente ridotto a 170 milioni di euro l'indebitamento nei rapporti di c/c con le banche.

CAPITOLO 5 – RELAZIONE SEMESTRALE ANAS

L'Anas, in ottemperanza all'art.7 della convenzione di concessione, ha prodotto nell'esercizio 2005 la prima Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 costituita dai prospetti contabili (stato patrimoniale e conto economico) e dalle relative note integrative ed esplicative. La relazione è stata revisionata dalla società KPMG incaricata del controllo contabile con le procedure definite con riferimento ai criteri previsti dall'International Standard on Review

Engagement 2400 per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

CAPITOLO 6 - PIANO INDUSTRIALE

Il Piano industriale attualmente in essere per gli esercizi 2005-2008, approvato nell'anno 2005, illustra le linee guida strategiche e le previsioni economico-finanziarie 2005-2008, in linea con gli obiettivi e la mission di Anas, che riflettono l'attuale modello di funzionamento in cui Anas è il soggetto di riferimento per l'intera rete viaria nazionale, svolgendo attività sia di vigilanza che di sviluppo in modo diretto o attraverso concessioni a terzi, secondo i dettami del D.L. 138/2002, prima della modifica intervenuta con l'art. 6-ter della Legge finanziaria 2006.

Alla luce delle citata modifica normativa, per la quale si è in attesa di atti di indirizzo di attuazione, il Piano Industriale dovrà essere ridefinito.

CAPITOLO 7 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel corso dell'anno 2005 la struttura organizzativa della Direzione Generale è stata interessata da significativi interventi, quali:

- l'istituzione della Direzione Centrale per il Project Financing;
- l'evoluzione dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione in Direzione Centrale Risorse Umane ed Organizzazione;
- la riorganizzazione della Direzione Centrale Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno.

Sul territorio, i risultati ottenuti dalla Direzione Centrale Risorse Umane sono stati:

- la definizione delle linee guida per le attività gestite e sviluppate dai Compartimenti;
- la determinazione del modello standard di riferimento, analizzato e condiviso con le OO. SS., ad eccezione per la Sorveglianza, per le Squadre di Manutenzione e per le Sezioni Staccate;
- l'individuazione dei processi all'interno delle unità organizzative compartimentali e di un numero rappresentativo di parametri per l'analisi dei carichi di lavoro;
- l'allocazione delle risorse attraverso l'emanazione di Ordini di Servizio Compartimentali.

Nel corso del 2005 è stato avviato un nuovo programma informatico per la gestione dell'Anagrafica del Personale, ampliando la

base dati gestita con l'introduzione di nuovi campi, sia di carattere amministrativo che organizzativo.

Relativamente alla scelta di gestire il personale dirigente attraverso un sistema premiante per obiettivi (MBO), avviato con un progetto pilota di simulazione su un campione di 30 dirigenti nel 2004, il test svolto nel 2005 ha consentito di acquisire l'esperienza per l'individuazione dei passi necessari all'applicazione del sistema MBO, a regime a partire dal 2006.

Per la valorizzazione delle risorse interne nel 2005 è stato sostenuto un piano formativo, sia per le attività tecniche che per quelle di supporto finalizzato al potenziamento del patrimonio di conoscenze tecniche ed allo sviluppo di nuove competenze manageriali.

Nel contempo, per una parte di quelle esistenti, per cui sussistevano obiettive difficoltà di riqualificazione, in relazione principalmente all'età, nonché ai profili professionali, a seguito di un processo di analisi e valutazioni effettuato nel 2005, nel febbraio 2006 è stata data attuazione ad un piano incentivato di esodo al personale.

CAPITOLO 8 - DIREZIONE AA. GG. E PATRIMONIO

La direzione Affari Generali e Patrimonio, quale struttura di supporto alle altre Direzioni ed Uffici e nel contempo struttura direttamente collegata all'esterno con la gestione delle licenze, concessioni ed autorizzazioni, nel corso dell'anno 2005, ha focalizzato la propria attenzione sulla missione di migliorare l'equilibrio gestionale,

con una politica di contenimento dei costi per gli approvvigionamenti di beni e servizi e di ottimizzazione dei ricavi.

Sul lato dei costi, ha perseguito la strategia di aggregazione degli acquisti a livello nazionale ed un efficientamento e standardizzazione dei beni e servizi richiesti. Nel contempo, è stata introdotta la possibilità di utilizzare aste “on line” che hanno abbreviato i tempi, aumentata la trasparenza ed il livello di competitività tra gli offerenti. Per la gestione della flotta auto aziendale particolare attenzione è stata rivolta alla finalità di esternalizzazione.

Sul lato dei ricavi, allo scopo di una loro massimizzazione, la Direzione ha rivisto in modo critico la gestione delle licenze e concessioni per innovarne i processi e contenerne i costi di riferimento ipotizzando l'esternalizzazione.

Relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare, l'attività di ricognizione ha consentito, ai sensi della L. 662/1996, il trasferimento all'ANAS di una prima tranche di circa 200 immobili. Nel contempo sono state avviate iniziative di standardizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sul tema, il Collegio è del parere che vanno intensificate le iniziative tese alla cessione del patrimonio immobiliare non strumentale all'azienda.

CAPITOLO 9 – CONCLUSIONI

A prescindere dalle considerazioni suesposte e dalla rilevante attività posta in essere per migliorare l'efficienza della società, appare indubbio che l'intera gestione è fortemente influenzata, sia nelle scelte che nella programmazione dei lavori, dalle risorse economiche che, in relazione al contratto di programma, sono messe a disposizione con la legge finanziaria e con le eventuali successive variazioni e dalle conseguenti risorse finanziarie erogate a favore dell'ANAS per far fronte agli impegni assunti nell'anno di riferimento.

I ritardi registrati e le limitate risorse finanziarie disposte a favore della società hanno determinato il ricorso all'indebitamento verso istituti di credito, con il conseguente pagamento dei relativi interessi, che hanno sottratto ulteriori risorse all'Azienda che avrebbero potuto essere altrimenti destinati.

Una corretta gestione non può quindi prescindere dal soddisfacimento del fabbisogno economico evidenziato senza portare pregiudizio all'attività istituzionale ed al buon andamento della gestione aziendale.

Un'eventuale diminuzione dei futuri flussi finanziari dovrà essere resa nota in tempo utile per consentire alla società di riprogrammare la propria attività riducendo gli impegni senza cagionare a se stessa ed a terzi eventuali danni difficilmente quantificabili.

Si osserva comunque che una, ancorché temporanea, sospensione dei cantieri potrebbe avere rilevanti riflessi negativi sul costo delle opere.

Nei contenuti di quanto sopra rappresentato è il parere favorevole di questo Collegio Sindacale all'approvazione del bilancio d'esercizio 2005 dell'ANAS spa.

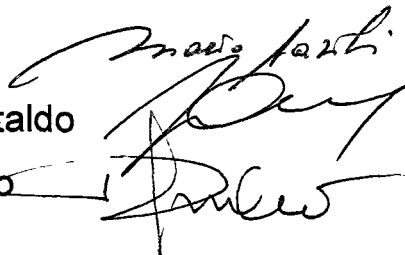
Roma, 7 febbraio 2007

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Prof.dott. Mario Basili

Il Sindaco Rag.Comm.sta Renato Castaldo

Il Sindaco Prof.dott. Roberto Serrentino



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE

ANAS S.p.A.**BILANCIO AL 31/12/2005**

Importi in euro	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVO		
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte non richiamata	1.228.688.000	1.028.688.000
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	1.228.688.000	1.028.688.000
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.191.784	0
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	4.817.231	2.997.892
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	897.263.584	930.460.111
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	299.883	4.541.846
7) Altre immobilizzazioni immateriali	7.056.301	5.787.142
Totale Immobilizzazioni immateriali	914.628.783	943.786.991
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	110.015.477	38.570.137
2) Impianti e macchinari	3.924.591	3.322.404
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.939.650	2.293.170
4) Altri beni	18.139.570	13.951.354
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.691.711	2.484.416.744
6) Autostrade	0	50.643.836
7) Strade d'interesse nazionale	0	369.993.081
Beni gratuitamente devolvibili		
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.175.163.372	0
9) Autostrade	203.118.900	0
10) Strade d'interesse nazionale	1.439.340.614	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	4.955.333.885	2.963.190.726
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	1.375.148	1.375.148
b) in imprese collegate	113.176.338	113.176.338
c) in imprese controllanti	0	0
c) in altre imprese	50.444.590	50.444.590
Totale partecipazioni	164.996.076	164.996.076
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	164.996.076	164.996.076
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.034.958.744	4.071.973.793